

**Comune
di Verona**

Assessorato

Mobilità, Ambiente e Transizione Ecologica, Consiglio di
Bacino, Piano Triennale LLPP, Coordinamento LLPP e
Progetti complessi, Edilizia Civile

Verona, data del protocollo

Al Presidente del Consiglio
Dott. Stefano Vallani

Alla segreteria del Consiglio

SEDE**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta n. 621 del Consigliere comunale Luigi Pisa -
Riscontro

Si fa seguito all'interrogazione in oggetto, informando che, relativamente alla disponibilità di incontro con residenti e commercianti è già stata fatta una prima assemblea pubblica sull'argomento in data 04 Giugno 2026, e verranno organizzati successivi incontri. Si comunicano inoltre le informazioni ricevute da AMT3 allegando la nota a firma del Presidente Ing. Giuseppe Mazza.

Restando a disposizione, si porgono cordiali saluti

Assessore

Tommaso Ferrari

Verona, 08.09.2026

Al Comune di Verona

Assessorato Mobilità e Traffico,
Coordinamento lavori pubblici e progetti
complessi

Ing. Tommaso Ferrari

OGGETTO: Riscontro alla raccolta firme del 24 luglio 2026 e all'interrogazione consiliare nr. 621/2026 – Progetto di riqualificazione di Piazza Renato Simoni

In relazione all'interrogazione consiliare e alla allegata raccolta firme pervenuta in data 3 agosto 2026, l'Amministrazione comunale prende atto delle preoccupazioni espresse da residenti, lavoratori e operatori economici della zona in merito alle modifiche della viabilità, alla disponibilità di parcheggi e alle possibili ricadute sulle attività presenti nella piazza.

Al riguardo, si ritiene necessario chiarire preliminarmente che la valutazione dell'intervento deve tenere distinti tre differenti scenari:

1. lo stato di fatto attuale;
2. il progetto della filovia sviluppato fra il 2010 e il 2018;
3. la variante elaborata contestualmente al progetto di riqualificazione della piazza.

La variante non costituisce, infatti, il presupposto originario delle modifiche alla viabilità e alla sosta. Il progetto approvato della filovia prevedeva già un significativo ridisegno delle carreggiate e dei percorsi del trasporto pubblico, con conseguente riduzione degli spazi destinati alla sosta. Il progetto di riqualificazione interviene su tale configurazione con l'obiettivo di migliorarne l'inserimento urbano come richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Verona, ridurre l'estensione delle superfici carrabili all'interno della piazza, risolvere i problemi strutturali dell'infrastruttura stradale e recuperare, per quanto possibile, una parte dei parcheggi che il progetto filoviaro avrebbe eliminato. Il confronto fra i differenti scenari in termini di disponibilità dei parcheggi all'interno della Piazza è il seguente:

Configurazione	Piazza Simoni e via Città di Nimes	Via G. della Casa	Totale
Stato di fatto	26	27	53
Progetto approvato della filovia	18	0	18
Variante di riqualificazione	15	24	39

La variante determina quindi il **recupero complessivo di 21 posti auto rispetto al progetto filoviario approvato** nei pressi della Piazza, passando da 18 a 39 posti. In particolare, in via G. della Casa vengono conservati 24 dei 27 posti attualmente presenti, mentre il progetto della filovia ne prevedeva la completa eliminazione.

Rispetto allo stato di fatto si registra comunque una riduzione complessiva di 14 posti, circostanza che non si intende nascondere. Tale riduzione deve tuttavia essere correttamente ricondotta al quadro complessivo delle trasformazioni già previste dal progetto filoviario: senza la variante, la perdita rispetto allo stato attuale sarebbe stata pari a 35 posti anziché 14.

Viabilità e accessibilità

Si precisa inoltre che la variante non prevede la completa chiusura della Piazza al traffico veicolare né la sua trasformazione in un'area integralmente pedonale. Rimangono presenti percorsi carrabili differenziati, corsie destinate al trasporto pubblico, tratti promiscui e collegamenti riservati alle automobili. È inoltre mantenuta l'accessibilità al parcheggio interrato a tutti gli aventi diritto senza permessi aggiuntivi.

Rispetto al numero di corsie il progetto riduce le carreggiate all'interno della Piazza rispetto al progetto filoviario approvato (da 3 a 2 carreggiate) e non rispetto allo stato di fatto. La proposta prevede la soppressione solo del collegamento interno fra le due direttrici della Piazza; tuttavia, la circolazione rimane garantita attraverso via Berni. Inoltre, la nuova viabilità non compromette i collegamenti necessari al funzionamento della viabilità locale e del trasporto pubblico. La nuova configurazione mira, pertanto, a contemperare le esigenze della mobilità, l'accessibilità alle abitazioni e alle attività economiche e la creazione di uno spazio pubblico più sicuro e maggiormente fruibile.

A seguito delle criticità emerse durante l'assemblea pubblica del 4 giugno 2026, è inoltre in corso di approfondimento con AMT3 una revisione del transito degli autobus extraurbani, finalizzata a ridurre il passaggio all'interno della piazza.

Attività economiche e qualità dello spazio pubblico

Le possibili ricadute sulle attività economiche costituiscono un aspetto meritevole di attenzione; la capacità attrattiva della piazza, tuttavia, non dipende esclusivamente dal numero dei parcheggi direttamente presenti, ma anche dalla sua accessibilità complessiva e dalla qualità e frequentazione dello spazio pubblico.

Il progetto conserva l'accessibilità veicolare e il servizio di trasporto pubblico e, contemporaneamente, introduce nuove alberature, superfici verdi, percorsi pedonali, spazi di sosta e luoghi destinati alla permanenza e alla socialità. L'obiettivo è trasformare uno spazio oggi prevalentemente occupato dalla circolazione e dalla sosta in una piazza urbana maggiormente riconoscibile, confortevole e frequentata, con potenziali effetti positivi anche per le attività affacciate sull'area.

Per quanto riguarda il timore che la piazza possa diventare luogo di bivacco o di utilizzi impropri, il progetto è finalizzato, al contrario, a creare uno spazio aperto, visibile e frequentato durante l'intera giornata. Inoltre, il progetto prevede il rifacimento completo e il potenziamento dell'illuminazione pubblica, integrata con un significativo aumento dei punti di videosorveglianza con un'attenzione particolare ai portici e agli spazi pubblici.

Conclusioni

Il progetto di riqualificazione di Piazza Renato Simoni, in variante al progetto della filovia, comporta una riduzione di 14 posti auto rispetto allo stato attuale, ma consente di recuperare 21 posti rispetto alla configurazione prevista dal progetto filoviario approvato. Contestualmente, l'intervento migliora la qualità e la fruibilità dello spazio pubblico, incrementa le aree verdi e riduce il traffico veicolare di attraversamento.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Mazza

